

D.G. Casa, housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese

D.d.s. 19 febbraio 2018 - n. 2104

Aggiornamento dei limiti di reddito per l'edilizia agevolata per l'anno 2017 ai sensi della d.g.r. 28 giugno 1999 n. 6/43922

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA WELFARE ABITATIVO E HOUSING SOCIALE

Vista la d.g.r. 28 giugno 1999 n. VI/43922 (Burl 16 luglio 1999, 5° SS al n. 28), che al punto 2 del dispositivo aggiorna i limiti di reddito per l'accesso all'edilizia agevolata per l'anno 1998 e stabilisce che i limiti di reddito per l'accesso all'edilizia agevolata vengano successivamente aggiornati anno per anno, in base all'indice ISTAT per le famiglie di operai e impiegati;

Visti i decreti con cui dal 2000 ad oggi sono stati annualmente aggiornati i limiti di reddito, ed in particolare per l'anno 2016 il decreto n. 1519 del 14 febbraio 2017;

Considerato che, in prossimità della scadenza della dichiarazione fiscale per i redditi percepiti nell'anno 2017, occorre aggiornare allo stesso anno i limiti corrispondenti per l'accesso ai contributi agevolati;

Visto che la variazione dell'indice medio dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati da dicembre 2016 a dicembre 2017 è pari a + 0,8%, considerata l'ultima variazione pubblicata sulla GU n. 26 del 1 febbraio 2018 relativa al mese di dicembre 2017;

Ritenuto quindi di dover procedere all'aggiornamento dei limiti di reddito per l'accesso all'edilizia agevolata tenendo conto della suddetta ultima variazione dell'indice medio dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, con riferimento al periodo compreso tra dicembre 2016 e dicembre 2017;

Considerato che i limiti di reddito per l'accesso all'edilizia agevolata fissati con il citato d.d.s. n. 1519 del 14 febbraio 2017 per l'anno 2016 risultano i seguenti:

- a) Legge 457/78:
 - 1° fascia € 22.779,12
 - 2° fascia € 26.920,77
 - 3° fascia € 45.222,42
- b) ll.rr. 3/82 e 32/85:
 - Fascia unica € 54.177,37

Verificato che applicando ai suddetti limiti di reddito la variazione dell'indice medio dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativo al periodo compreso tra il mese di dicembre 2016 e il mese di dicembre 2017 pari al +0,8%, gli stessi limiti per l'accesso all'edilizia agevolata per l'anno 2017 risultano:

- a) Legge 457/78:
 - 1° fascia € 22.961,36
 - 2° fascia € 27.136,14
 - 3° fascia € 45.584,20
- b) ll.rr. 3/82 e 32/85:
 - Fascia unica € 54.610,79

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché il II provvedimento organizzativo 2017 della X legislatura, approvato con d.g.r. n. 6254 del 27 febbraio 2017, con il quale, tra l'altro, è stato affidato al Dott. Paolo Formigoni l'incarico di Dirigente della U.O. Sviluppo urbano, Housing Sociale, Promozione e Relazioni Interregionali con incarico ad interim della Struttura Welfare abitativo e Housing Sociale della Direzione Generale Casa, Housing Sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini di cui alla L 241/1990;

DECRETA

1. di aggiornare i limiti di reddito per l'anno 2017 previsti per l'accesso all'edilizia agevolata, di cui al punto 2 del dispositivo della d.g.r. 28 giugno 1999 n. VI/43922, come segue:

- a) legge 457/78:
 - 1° fascia € 22.961,36
 - 2° fascia € 27.136,14
 - 3° fascia € 45.584,20
- b) ll.rr. 3/82 e 32/85:
 - Fascia unica € 54.610,79

Per i finanziamenti della legge 457/78 al reddito imponibile deve essere applicato l'abbattimento di € 516,46 per ogni figlio a carico e un ulteriore abbattimento del 40% sui redditi da lavoro dipendente, prima di verificare la compatibilità con i limiti sopra descritti.

Per i finanziamenti delle leggi regionali 3/82 e 32/85 al reddito imponibile deve essere applicato l'abbattimento di € 1.032,91 per ogni figlio a carico e un ulteriore abbattimento del 25% sui redditi da lavoro dipendente, prima di verificare la compatibilità con i limiti sopra descritti.

2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Paolo Formigoni